



POZZALLO

Ormai in dirittura di arrivo la revisione del Prg

MICHELE GIARDINA

Pozzallo. Fra una o due settimane il Consiglio comunale sarà chiamato a pronunciarsi sulla revisione del Prg. Questa la notizia confermataci ieri dall'assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica, Francesco Ammatuna, con buona pace dei soliti buontemponi che si sono divertiti a commentare sui social network quanto da noi pubblicato lo scorso 20 agosto sulla conclusione imminente della pratica.

"Entro il mese di settembre – la dichiarazione rilasciataci in quella occasione dall'assessore Ammatuna – saremo nella condizione di sottoporre l'argomen-

to all'attenzione del Consiglio comunale".

"Settembre di quale anno?" Ecco una delle battute diffuse su internet. Sorprendente, se non paradossale, la frecciatina ironica lanciata da un addetto ai lavori che, mettendo in dubbio quanto dichiarato dall'assessore e dal progettista ing. Giuseppe Trombino, ha fatto una precisa allusione a tempi di lunga attesa. Doveroso citare, a questo punto, la colorita espressione vernacolare napoletana "chiagne e fotte", usata da un paio di persone di buon senso (non poche per la verità), per stigmatizzare l'atteggiamento opportunistico e ipocrita della persona coinvolta nel progetto. Abbiamo voluto non a

caso riportare "frizzi e lazzi" in libertà, per illustrare l'immagine complessiva di una città bella, arrabbiata e logorroica, costretta a navigare in mare aperto con una bussola che non funziona. "Logica e senso di responsabilità – dicono alcuni consiglieri comunali bipartisan – impongono a questo punto la necessità di trovare, per quanto possibile, qualificanti momenti di confronto costruttivo per riprendere queste ultime miglia di navigazione che conducono al porto delle nuove elezioni privilegiando intanto la soluzione di un problema di carattere generale di vitale importanza con la mente libera da polemiche da cortile e oscuri interessi di partito".



SANTA CROCE. L'on. Nello Musumeci sollecita la Regione a fare chiarezza sull'iter

«E' una procedura anomala Il Prg è da commissariare»

SANTA CROCE. "La Regione nomini un commissario al Comune di Santa Croce Camerina per verificare la correttezza dell'iter procedurale seguito nell'applicazione della legge regionale 13 del 10 luglio 2015, che sancisce le nuove norme per il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici". In questi termini il deputato regionale Nello Musumeci ha presentato un'interrogazione su un argomento stimolato dagli esponenti di #Diventeràbellissima Santa Croce al presidente della Regione Rosario Crocetta e all'assessore regionale delle Autonomie locali Luisa Lantieri, "poiché nel Comune di Santa Croce Camerina, la Giunta ha fornito una libera interpretazione di quanto stabilito dalla Legge 13/2015". "L'iter stabilito dalla norma - spiega Musumeci nella sua riflessione - prevede, infatti, che la Giunta municipale dia l'atto di indirizzo all'Ufficio tecnico comunale per la realizzazione della variante di adeguamento del Piano regolatore Generale (Prg). Tale variante, secondo quanto stabilito dai singoli statuti dei comuni, doveva essere votata dal Consiglio comunale. Non esistendo, però, agli atti una documentazione attestante le direttive o gli indirizzi in merito all'elaborazione della variante



BOTTA E RISPOSTA SULLO STRUMENTO URBANISTICO DELLA CITTÀ DEL SOLE

La replica. Iurato: «Abbiamo seguito la normativa. Lo chiariremo anche al deputato all'Ars»

al Prg, di esclusiva competenza del Consiglio comunale, lo stesso organo assembleare ha bocciato la proposta dell'Ufficio tecnico, ritenendo ingiustificata la sua ingerenza in atti di propria esclusiva competenza, così come stabilito dallo statuto del Comune".

"In pratica - conclude Musumeci - così facendo, la Giunta municipale ha abdicato a un suo preciso compito che

era quello di formalizzare la propria volontà politica (atto di indirizzo) all'Ufficio tecnico comunale e al contrario, ha semplicemente preso atto di una proposta dell'Utc, innescando di conseguenza il voto negativo da parte del Consiglio".

Il sindaco di Santa Croce Camerina Franca Iurato, dalla sua, non teme di mettere sul tavolo le carte. La sua risposta all'on. Musumeci, trasmessa al deputato regionale tramite mail dal primo cittadino nel primo pomeriggio di ieri, non si è fatta attendere.

Sull'interrogazione presentata dal componente dell'opposizione all'Ars Iurato ha le idee ben chiare, e si rivolge direttamente a lui: "A prescindere dalla anomalia della richiesta di un commissario, e non invece di un ispettore, trattandosi di dubbi di correttezza e non di inadempienze, poiché appare evidente che le informazioni riferite sono quanto meno incomplete, se non fuorvianti. Le dichiaro sin da subito la mia disponibilità ad offrirle la conoscenza piena e completa di tutti gli atti relativi alla variante generale al Prg del mio Comune, affinché lei stesso possa, vista la sua notoria autonomia e serenità di giudizio, acclarare la legittimità del procedimento".

A. C.